

Ladro di cuori

Come incastrare un truffatore sentimentale

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

M. Grazia Scorza

LADRO DI CUORI

*Come incastrare un truffatore
sentimentale*

Racconto

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022

M. Grazia Scorza

Tutti i diritti riservati

*Dedicato a tutte le donne
ma anche agli uomini
che sono stati ingannati
tramite truffe online!*

1

Rubare è un'azione che si compie oggi come si faceva una volta, ma non dipende dalla qualità o dalla quantità di ciò che si ruba, perché l'uomo è stato creato da Dio per essere onesto, quindi non deve avere bisogno di compiere tali gravi azioni, perché tutto ciò che gli viene dato da Dio è tutto ciò che in realtà l'uomo ha bisogno, senza detenerne di più, soprattutto se preso da altri che rimangono senza. Nel vangelo di Matteo si spiega che l'azione del furto "leva onore all'uomo.

Non rubare!

Questo cita il settimo comandamento dei dieci che Dio diede a Mosè sul monte Sinai e facendo mente locale possiamo sicuramente affermare che si tratta del comandamento più violato dall'essere umano. Si perché quando si parla di "rubare" la maggior parte delle perso-

ne ritiene si ci riferisca alla sottrazione di denaro, oggetti preziosi, etc. etc. ma non è solo questo rubare, anche prendere un fiore da un giardino una mela dall'albero posto in una proprietà privata, salire sul bus senza biglietto, fare la cresta sulla spesa, emettere uno scontrino di casa con importo inferiore per pagare meno tasse, pure questo è rubare! Ma nessuno ne tiene conto ritenendolo, se si vuole, un peccato veniale.

Oggi con l'espansione dei social, dove si fanno amicizie fittizie, con persone del tutto sconosciute, come un virus letale, le truffe sentimentali, hanno preso piede inesorabilmente. Sono forme di furto che oltre all'obbiettivo principale cioè, di estorcere denaro, in soggetti particolarmente ingenui, rubano anche il cuore, a chi spesso essendo solo e alla ricerca di amore, si lascia coinvolgere dalle false attenzioni del soggetto che si presenta sotto mentite spoglie.

Ed ecco che, un giorno, ignare signore, soprattutto vedove, divorziate o single attempate, ricevono richieste di amicizia da uomini piacenti, con attività importanti, anche loro, vedovi o divorziati, a volte con figli, individui

in cerca di donne oneste con le quali rifarsi una vita.

Così scatta la trappola, lenta, insidiosa, affascinante e DELETERIA.

Il ragno tesse la sua tela con maestria, riuscendo a sconvolgere la vita della malcapitata che un giorno, attratta dalla foto del furbo predatore, ne aveva accettata l'amicizia.

Con dolcissime parole d'amore, poesie, canzoni e promesse di matrimonio, il ragno fa perdere la testa alla sua vittima, la condiziona a tal punto che non è più capace di fare a meno dei suoi messaggi e delle sue moine condite da ripetuti "Ti amo" che come una filastrocca le ripete sia di giorno che di notte.

Non è mai Troppo tardi per innamorarsi!

"L'amore è una cosa meravigliosa." Diceva una canzone degli anni cinquanta!

Parole Sante!

Si perché quando si è innamorati, nella testa esiste solo l'oggetto del proprio desiderio e tutto il resto passa in second'ordine.

Le preoccupazioni finanziarie, gli acciacchi, se non si è giovanissimi, si dimenticano, la vita sorride pensando al proprio amore.

Ma purtroppo quando la soglia dei sessantacinque anni è superata e una donna è sola, perché vedova, divorziata o single, diventa difficile trovare un coetaneo libero che abbia ancora voglia di rifarsi una vita ma se anche ce ne fosse qualcuno disponibile, per quanto si possa essere ancora in forma e piacenti, lo sguardo e l'attenzione del possibile candidato, cadrà sempre su quelle giovani, diciamo le quarantenni, al massimo.

Adesso con l'avvento dei social, si usa chattare con parenti e amici e spesso si ritrovano persone che non si vedevano da tanto tempo. Tutto molto piacevole, una distrazione per abbandonare la monotonia della vita di donne che oltre ad occuparsi di faccende di casa e di nipotini, non hanno altri passatempi.

Però nulla in questo mondo è semplice, in ogni cosa c'è il rovescio della medaglia e anche conversazioni sui social possono nascondere delle insidie. La storia di Diana e Sabrina potrebbe capitare a chiunque ma occorre aprire gli occhi e non fidarsi di chi promette troppo.

“A pensar male degli altri si fa peccato ma spesso ci si indovina.” G. Andreotti